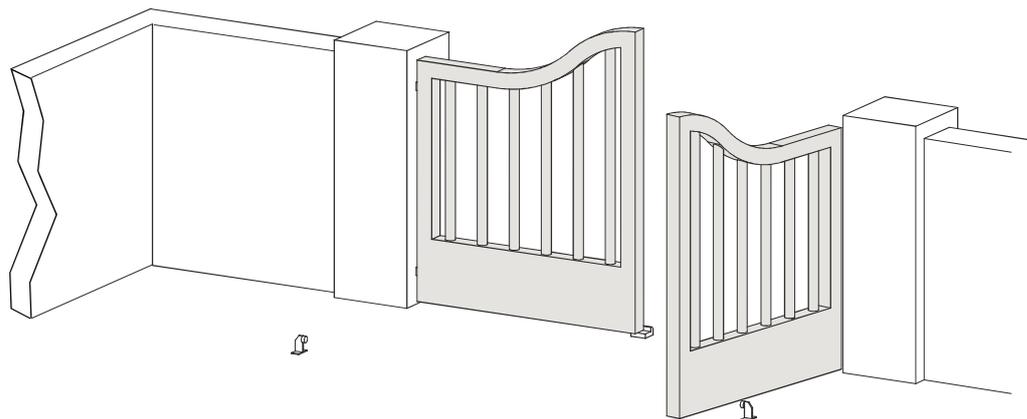


in conformità alla direttiva macchine 2006/42/CE
e alle parti applicabili delle norme EN 13241-1, EN 12453, EN 12445



Tutte le rappresentazioni grafiche e i disegni di seguito riportati sono puramente indicativi, al solo scopo di aiutare schematicamente l'installatore nel redigere il fascicolo tecnico

COSA COMPILARE E CONSEGNARE COPIA ALL'UTILIZZATORE FINALE:

1)

FASCICOLO TECNICO

DOCUMENTO 1/5	SCHEMA E COMPONENTI DELL'IMPIANTO	pag. 22
DOCUMENTO 2/5	ANALISI DEI RISCHI	pag. 24
DOCUMENTO 3/5	VERIFICA DEGLI ACCESSORI DI SICUREZZA	pag. 26
DOCUMENTO 4/5	VERIFICA DELLE FORZEDI IMPATTO	pag. 28
DOCUMENTO 5/5	SEGNALAZIONE RISCHI RESIDUI	pag. 30

2)

DOCUMENTO DI VERIFICA E COLLAUDO DELL'IMPIANTO pag. 80

3)

REGISTRO DI MANUTENZIONE pag. 82

4)

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO pag. 84

5)

LIBRETTO ISTRUZIONE DELL'AUTOMAZIONE



DI SEGUITO VENGONO DESCRITTI E SPIEGATI CON DEGLI ESEMPI PRATICI TUTTA LA DOCUMENTAZIONE CHE UN INSTALLATORE E' TENUTO AD ESEGUIRE E CONSEGNARE COPIA ALL'UTILIZZATORE FINALE. PER OGNI DOCUMENTO FARE UNA COPIA E COMPILARLA SECONDO GLI ESEMPI PROPOSTI



La Meccanica Fadini non garantisce nessuna conformità CE e funzionalità sulle installazioni eseguite con attuatori, accessori di comando, di segnalazione e di sicurezza non originali Fadini. La Meccanica Fadini non si assume responsabilità per eventuali errori, omissioni o approssimazioni dovute ad esigenze tecniche di installazione. Si consiglia quindi la buona tecnica di installazione da parte dell'installatore

INSTALLAZIONE BATTENTE- SCHEMA E COMPONENTI DELL'IMPIANTO

secondo direttiva macchine 2006/42/CE e alle normative EN 12453 e EN 12445

documento da fotocopiare e compilare

Indirizzo Installazione:	Installatore:	Data:
		Firma:

Elenco dei componenti e accessori utilizzati nell'impianto (da compilare da parte dell'installatore):

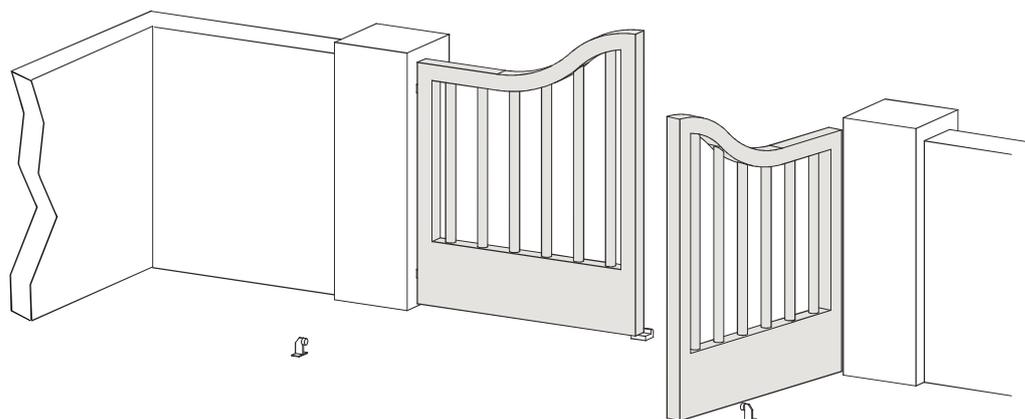
	Rif.	Modello	Quantità	Note
Attuatore per cancello battente:	1			
Programmatore elettronico:	2			
Fotocellule:	3			
Bordi sensibili:	4			
Rilevatori di presenza:	5			
Selettore di comando:	6			
Pulsantiera di comando:	7			
Lampeggiante:	8			
Radio ricevente:	9			
Trasmittitore radio:	10			
Antenna di ricezione:	11			
Altri accessori:	12			
	13			
	14			

NOTA: Sezione e caratteristiche dei collegamenti elettrici fare riferimento agli schemi degli impianti indicati nei libretti istruzione di ogni singolo automatismo.

Indicare nel disegno la posizione di tutti i componenti e accessori installati:

Modello apricancello:

schema generico di una possibile installazione.



GUIDA PRATICA PER METTERE IN SICUREZZA UN INGRESSO AUTOMATIZZATO in conformità alla direttiva macchine 2006/42/CE

INSTALLAZIONE BATTENTE - SCHEMA E COMPONENTI DELL'IMPIANTO

secondo direttiva macchine 2006/42/CE e alle normative EN 12453 e EN 12445

documento da fotocopiare e compilare

GUIDA PRATICA PER METTERE IN SICUREZZA UN INGRESSO AUTOMATIZZATO in conformità alla direttiva macchine 2006/42/CE

Indirizzo Installazione: BIANCHI GIORGIO VIA MANTOVA 177 - CEREVA (VR)	Installatore: ROSSI IMPIANTI E CANCELLI AUTOMATICI SNC	Data: 10-03-2018
		Firma: <i>Rossi A</i>

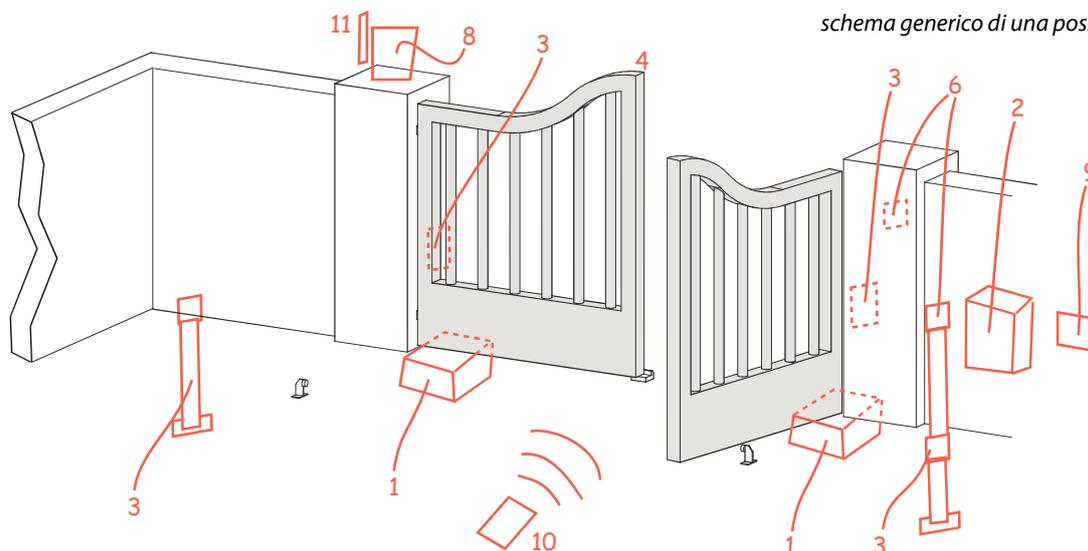
Elenco dei componenti e accessori utilizzati nell'impianto (da compilare da parte dell'installatore):

	Rif.	Modello	Quantità	Note
Attuatore per cancello battente:	1	COMBI 740 110° CON BLOCCO BB	2	
Programmatore elettronico:	2	ELPRO 27	1	
Fotocellule:	3	FIT 55: N°2 DA INCASSO E N° 2 SU COLONETTA	4	
Bordi sensibili:	4			
Rilevatori di presenza:	5			
Selettore di comando:	6	CHIS 37 DA INCASSO	2	
Pulsantiera di comando:	7			
Lampeggiante:	8	MIRI 4 A 230 V	1	
Radio ricevente:	9	VIX 53/2 R	1	
Trasmittitore radio:	10	VIX 53/4 TR	2	
Antenna di ricezione:	11	BIRIO A8	1	
Altri accessori:	12			
	13			
	14			

NOTA: Sezione e caratteristiche dei collegamenti elettrici fare riferimento agli schemi degli impianti indicati nei libretti istruzione di ogni singolo automatismo.

Indicare nel disegno la posizione di tutti i componenti e accessori installati:

Modello apricancello: **COMBI 740 110° CON BLOCCO BB**



INSTALLAZIONE BATTENTE - ANALISI DEI RISCHI

secondo direttiva macchine 2006/42/CE e alle normative EN 12453 e EN 12445

documento da fotocopiare e compilare

Indirizzo Installazione:	Installatore:	Data:
		Firma:

RISCHI MECCANICI dovuti al movimento del cancello (per rischi meccanici non elencati, individuarli ed adottare soluzioni adeguate):

A - PERDITA DI STABILITA' e caduta delle parti: verificare (se necessario con un calcolo) la solidita' della struttura, cerniere, battute di arresto,...

B - INCIAMPO: soglie superiori i 5mm siano ben visibili

ATTENZIONE: per tutti i seguenti punti di pericolo se viene usato il comando a "Uomo presente" e rispetta i requisiti della norma EN 12453 § 5.1.1.4 oppure vengono installati dispositivi di sicurezza che impediscano il contatto tra il cancello in movimento e le persone (fotocellule, bordi sensibili, rilevatori di presenza,...), non è necessario effettuare la misurazione delle forze

C - IMPATTO e SCHIACCIAMENTO sul bordo principale di chiusura:

- Installare almeno due coppie di Fotocellule ad una altezza di 50cm da terra in posizione interna ed esterna al cancello
- installare dei Bordi sensibili (coste di sicurezza) sui bordi di apertura e chiusura dell'anta per una altezza massima di 2,5m

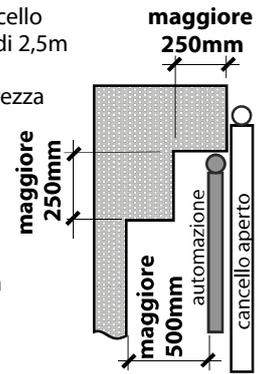
D - IMPATTO, SCHIACCIAMENTO e INTRAPPOLAMENTO nell'area di apertura: rispettare le distanze di sicurezza

- ad anta completamente aperta lasciare uno spazio di almeno 500mm con la parte fissa e l'attuatore
- viene ammesso un ingombro di almeno 200mm con la parte fissa se questa sporge oltre i 250mm

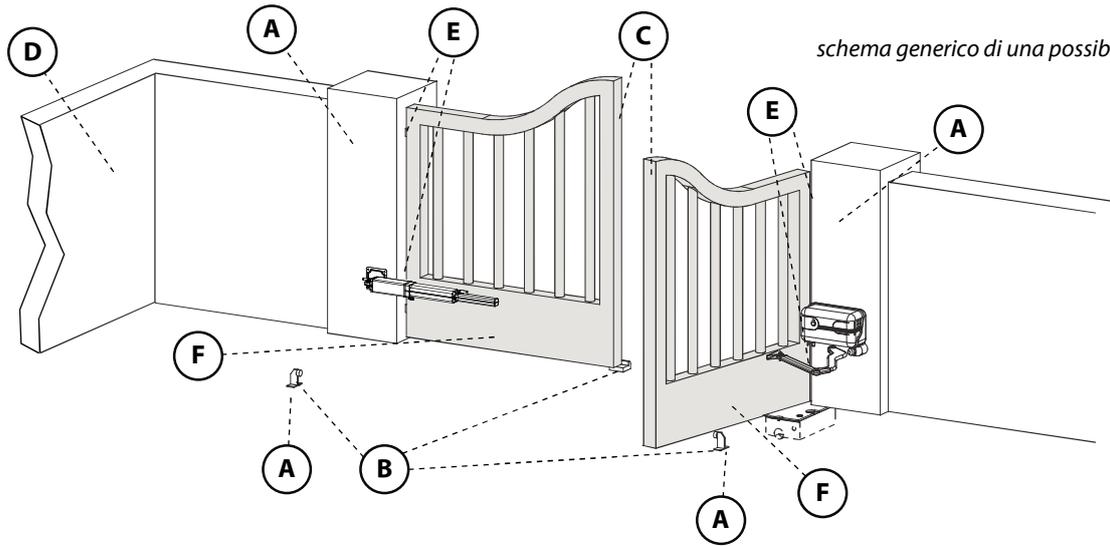
E - SCHIACCIAMENTO DELLE MANI: verificare la presenza di un franco maggiore-uguale di 25mm nelle cerniere oppure proteggere con profili in gomma

F - CONVOGLIAMENTO: proteggere qualunque convogliamento delle mani e dei piedi con dei profili in gomma

G -



schema generico di una possibile installazione.



Modello apricancello:

SOLUZIONI ADOTTATE (da compilare da parte dell'installatore) per ogni punto di rischio evidenziato descrivere l'intervento per eliminarlo o ridurlo:

A	
B	
C	
D	
E	
F	
G	

INSTALLAZIONE BATTENTE - ANALISI DEI RISCHI

secondo direttiva macchine 2006/42/CE e alle normative EN 12453 e EN 12445

documento da fotocopiare e compilare

GUIDA PRATICA PER METTERE IN SICUREZZA UN INGRESSO AUTOMATIZZATO in conformità alla direttiva macchine 2006/42/CE

Indirizzo Installazione: BIANCHI GIORGIO VIA MANTOVA 177 - CEREVA (VR)	Installatore: ROSSI IMPIANTI E CANCELLI AUTOMATICI SNC	Data: 10-03-2018
		Firma: <i>Rossi A</i>

RISCHI MECCANICI dovuti al movimento del cancello (per rischi meccanici non elencati, individuarli ed adottare soluzioni adeguate):

A - PERDITA DI STABILITA' e caduta delle parti: verificare (se necessario con un calcolo) la solidita' della struttura, cerniere, battute di arresto,...

B - INCIAMPO: soglie superiori i 5mm siano ben visibili

ATTENZIONE: per tutti i seguenti punti di pericolo se viene usato il comando a "Uomo presente" e rispetta i requisiti della norma EN 12453 § 5.1.1.4 oppure vengono installati dispositivi di sicurezza che impediscano il contatto tra il cancello in movimento e le persone (fotocellule, bordi sensibili, rilevatori di presenza,...), non è necessario effettuare la misurazione delle forze

C - IMPATTO e SCHIACCIAMENTO sul bordo principale di chiusura:

- Installare almeno due coppie di Fotocellule ad una altezza di 50cm da terra in posizione interna ed esterna al cancello
- installare dei Bordi sensibili (coste di sicurezza) sui bordi di apertura e chiusura dell'anta per una altezza massima di 2,5m

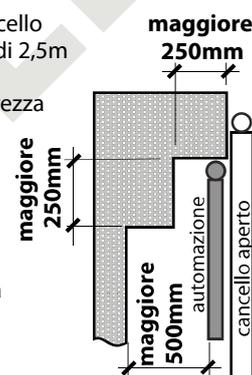
D - IMPATTO, SCHIACCIAMENTO e INTRAPPOLAMENTO nell'area di apertura: rispettare le distanze di sicurezza

- ad anta completamente aperta lasciare uno spazio di almeno 500mm con la parte fissa e l'attuatore
- viene ammesso un ingombro di almeno 200mm con la parte fissa se questa sporge oltre i 250mm

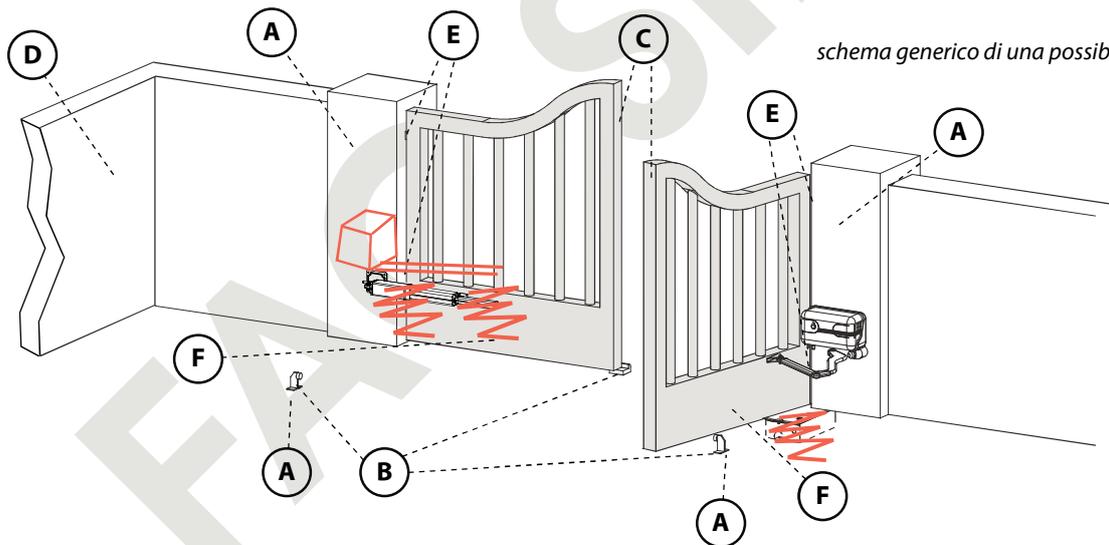
E - SCHIACCIAMENTO DELLE MANI: verificare la presenza di un franco maggiore-uguale di 25mm nelle cerniere oppure proteggere con profili in gomma

F - CONVOGLIAMENTO: proteggere qualunque convogliamento delle mani e dei piedi con dei profili in gomma

G -



schema generico di una possibile installazione.



Modello apricancello:
N° 2 APROLI 280 BAT - FADINI

SOLUZIONI ADOTTATE (da compilare da parte dell'installatore) per ogni punto di rischio evidenziato descrivere l'intervento per eliminarlo o ridurlo:

- (A)** STRUTTURA PORTANTE DELLE ANTE E BATTUTE IN APERTURA E CHIUSURA
- (B)** SEGNALETICA A STRISCE GIALLE/NERE
- (C)** INSTALLATE COPPIE FOTOCELLULE INTERNE ED ESTERNE
- (D)** DISTANZE DI SICUREZZA RISPETTATE TRA PARTI FISSE E IN MOVIMENTO
- (E)** FRANCHI MAGGIORI DEI MINIMI CONSENTITI
- (F)** NESSUN PERICOLO DI CONVOGLIAMENTO IN GENERALE
- (G)** _____

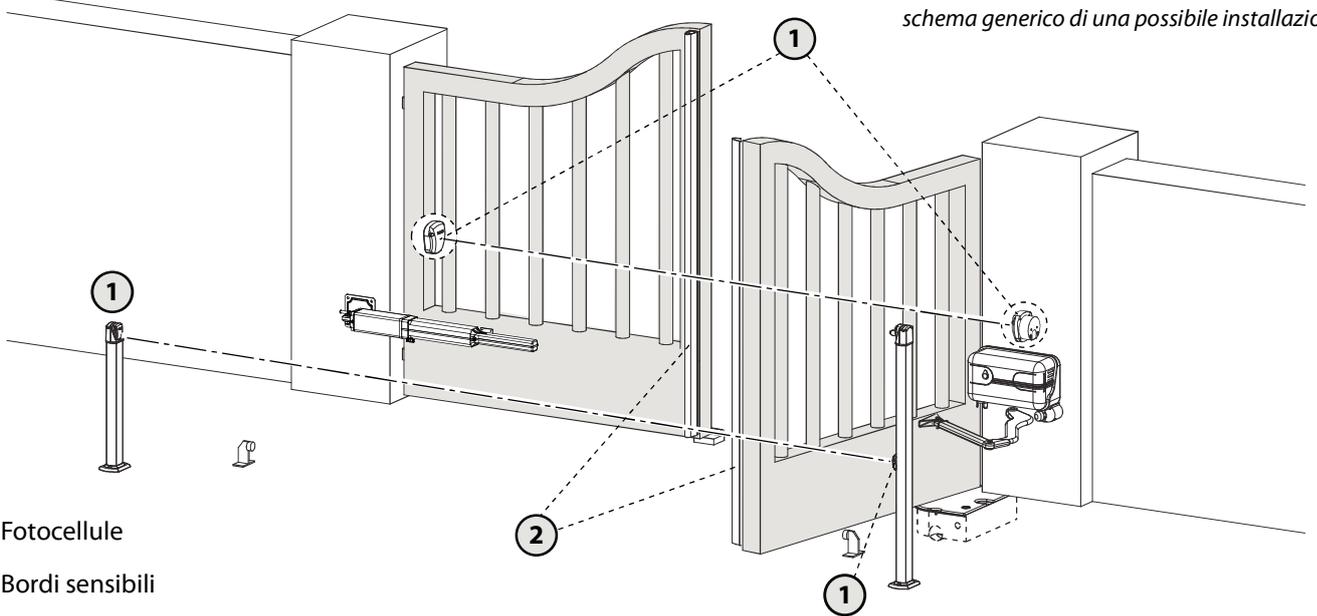
INSTALLAZIONE BATTENTE - VERIFICA DEGLI ACCESSORI DI SICUREZZA

secondo direttiva macchine 2006/42/CE e alle normative EN 12453 e EN 12445

GUIDA PRATICA PER METTERE IN SICUREZZA UN INGRESSO AUTOMATIZZATO in conformità alla direttiva macchine 2006/42/CE documento da fotocopiare e compilare

Indirizzo Installazione:	Installatore:	Data:
		Firma:

schema generico di una possibile installazione.

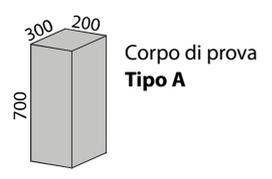
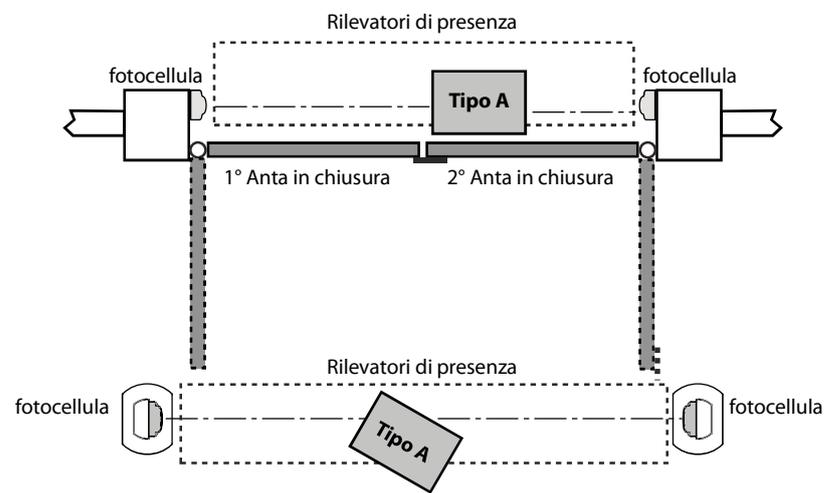


- ① Fotocellule
- ② Bordi sensibili

1.3.7 e 1.3.8 - DM All.1: Se il cancello viene usato esclusivamente con comando a "Uomo Presente" e rispetta i requisiti EN 12453-5.1.1.4, non e' necessartio proteggere i punti di pericolo
EN 12445-4.1.1.6: i dispositivi di sicurezza devono essere efficaci fino ad una altezza di 2,5m rispetto il pavimento

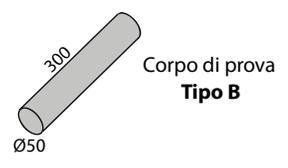
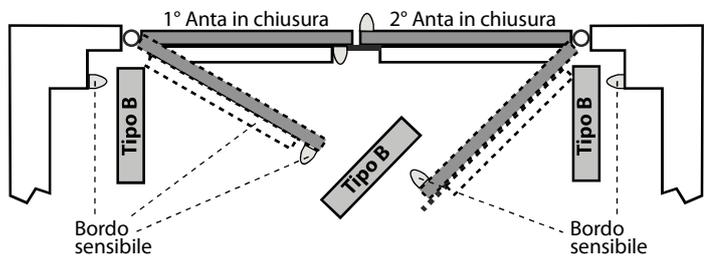
① **Prove di verifica della funzionalità delle Fotocellule** (da compilare da parte dell'installatore): Utilizzare dei Corpi di prova di dimensione 700x300x200mm aventi tre facce opache e tre facce riflettenti. La prova deve essere eseguita per tutta la lunghezza del fascio infrarosso delle fotocellule, quest'ultime installate ad una altezza di 500mm da terra.

- Prova eseguita
- Prova non applicata



② **Prove di verifica della funzionalità dei Bordi sensibili** (da compilare da parte dell'installatore): Utilizzare dei Corpi di prova di dimensione 700x300x200mm aventi tre facce opache e tre facce riflettenti e Ø50x300mm aventi meta' superficie opaca e meta' lucida. La prova va eseguita applicando i corpi di prova come mostrato in figura.

- Prova eseguita
- Prova non applicata



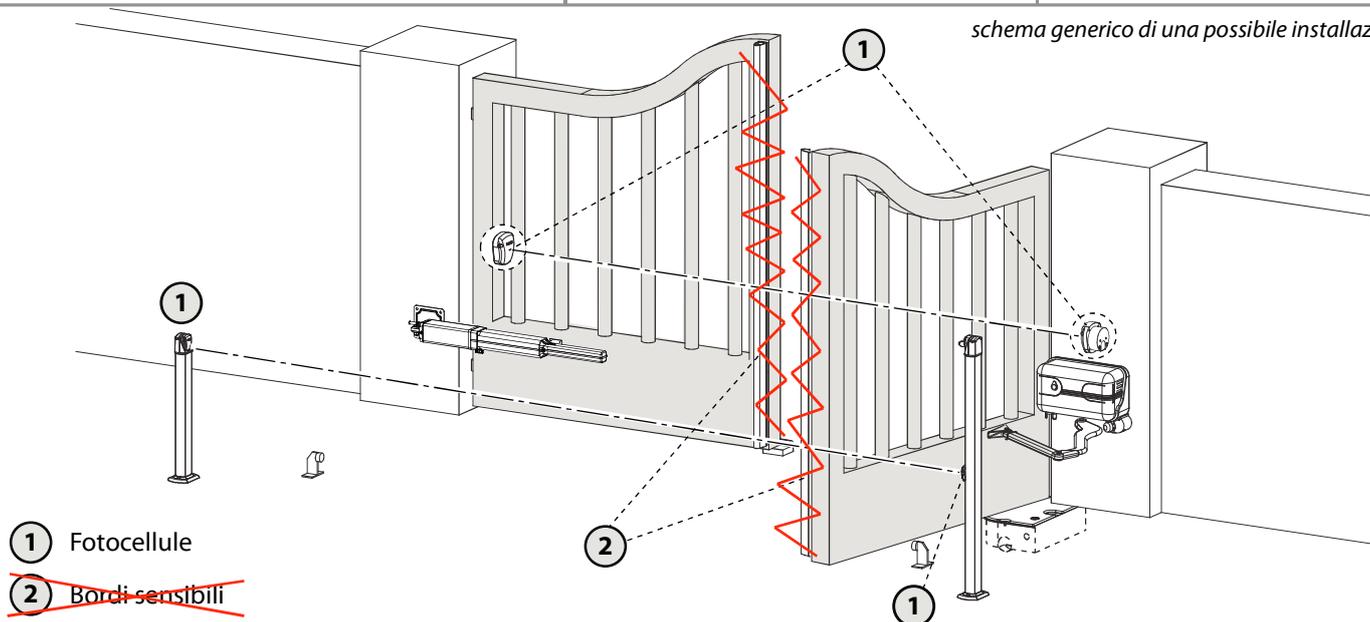
INSTALLAZIONE BATTENTE - VERIFICA DEGLI ACCESSORI DI SICUREZZA

secondo direttiva macchine 2006/42/CE e alle normative EN 12453 e EN 12445

documento da fotocopiare e compilare
GUIDA PRATICA PER METTERE IN SICUREZZA UN INGRESSO AUTOMATIZZATO in conformità alla direttiva macchine 2006/42/CE

Indirizzo Installazione: BIANCHI GIORGIO VIA MANTOVA 177 - CEREVA (VR)	Installatore: ROSSI IMPIANTI E CANCELLI AUTOMATICI SNC	Data: 10-03-2018
		Firma: <i>Rossi A</i>

schema generico di una possibile installazione.

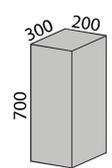
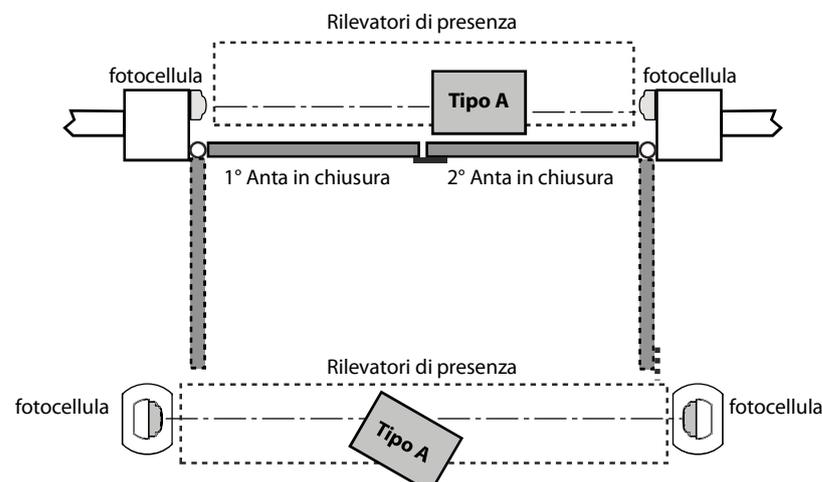


- ① Fotocellule
- ~~② Bordi sensibili~~

1.3.7 e 1.3.8 - DM All.1: Se il cancello viene usato esclusivamente con comando a "Uomo Presente" e rispetta i requisiti EN 12453-5.1.1.4, non e' necessartio proteggere i punti di pericolo
EN 12445-4.1.1.6: i dispositivi di sicurezza devono essere efficaci fino ad una altezza di 2,5m rispetto il pavimento

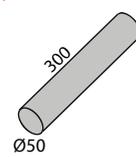
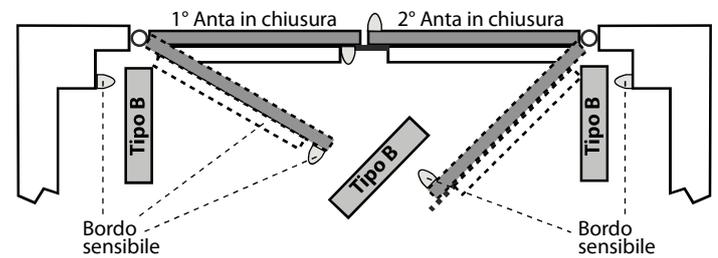
① **Prove di verifica della funzionalità delle Fotocellule** (da compilare da parte dell'installatore): Utilizzare dei Corpi di prova di dimensione 700x300x200mm aventi tre facce opache e tre facce riflettenti. La prova deve essere eseguita per tutta la lunghezza del fascio infrarosso delle fotocellule, quest'ultime installate ad una altezza di 500mm da terra.

- Prova eseguita
- Prova non applicata



② **Prove di verifica della funzionalità dei Bordi sensibili** (da compilare da parte dell'installatore): Utilizzare dei Corpi di prova di dimensione 700x300x200mm aventi tre facce opache e tre facce riflettenti e Ø50x300mm aventi meta' superficie opaca e meta' lucida. La prova va eseguita applicando i corpi di prova come mostrato in figura.

- Prova eseguita
- Prova non applicata



INSTALLAZIONE BATTENTE - VERIFICA DELLE FORZE DI IMPATTO

secondo direttiva macchine 2006/42/CE e alle normative EN 12453 e EN 12445

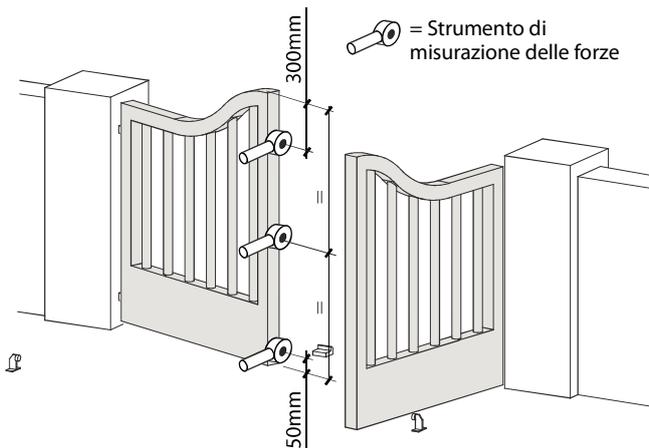
documento da fotocopiare e compilare
GUIDA PRATICA PER METTERE IN SICUREZZA UN INGRESSO AUTOMATIZZATO in conformità alla direttiva macchine 2006/42/CE

Indirizzo Installazione:	Installatore:	Data:
		Firma:

1.4 - DM All.1: Se vengono installati dispositivi di protezione conformi alla norma EN 12978 che impediscono in qualsiasi circostanza il contatto diretto tra il cancello in movimento e le persone (e. fotocellule, barriere o coste sensibile,...) non è necessario effettuare la misura delle forze.

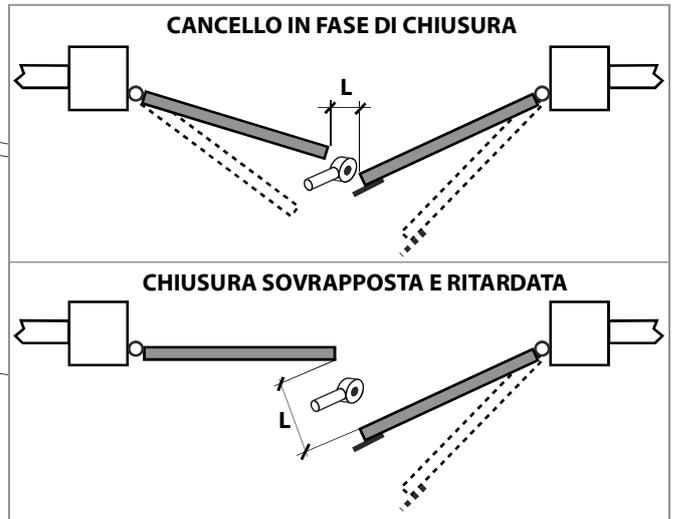
Prove di verifica della forza di impatto dei bordi principali (da eseguire e compilare da parte dell'installatore):
Utilizzare uno strumento appropriato alla misurazione della forza di impatto durante il movimento di apertura e chiusura del bordo principale. Quest'ultimo si definisce in sicurezza per una altezza massima di 2,5 metri.

Le misurazioni vanno eseguite per tre volte ad una altezza da terra **H=50mm**, **H=a meta' altezza dell'anta** e **H=altezza dell'anta meno 300mm** per tre aperture/chiusure **L= 50mm, 300mm e 500mm:**



schema generico di una possibile installazione.

Modello apricancello:



CANCELLO IN FASE DI CHIUSURA

H	L		
	50mm	300mm	500mm
50			
H/2			
H-300			

CHIUSURA SOVRAPPOSTA E RITARDATA

H	L		
	50mm	300mm	500mm
50			
H/2			
H-300			

vengono riportati la media dei valori di picco della forza rilevata

vengono riportati la media dei valori di picco della forza rilevata

ATTENZIONE Se i valori di picco superano il valore massimo indicato in tabella bisogna installare dispositivi di sicurezza secondo EN 12978 come Fotocellule, bordi sensibili, rilevatori di presenza,...

Tipo di ingresso	FORZA DINAMICA Fd DI IMPATTO		
	TRA BORDI DI CHIUSURA E BORDI CONTRAPPOSTI		TRA AREE PIANE - Superficie maggiore di 0,1m ² - Lati minore di 100mm
	varchi da 50 a 500mm	varchi maggiori di 500mm	
Cancelli e portoni scorrevoli	400 N (~40Kgf)	1400 N (~140Kgf)	1400 N (~140Kgf)
Cancelli e portoni battenti	400 N (~40Kgf)	1400 N (~140Kgf)	1400 N (~140Kgf)
Cancelli e portoni sezionali	400 N (~40Kgf)	400 N (~40Kgf)	1400 N (~140Kgf)
Basculanti, barriere e Dissuasori	400 N (~40Kgf)	400 N (~40Kgf)	1400 N (~140Kgf)

INSTALLAZIONE BATTENTE - VERIFICA DELLE FORZE DI IMPATTO

secondo direttiva macchine 2006/42/CE e alle normative EN 12453 e EN 12445

documento da fotocopiare e compilare

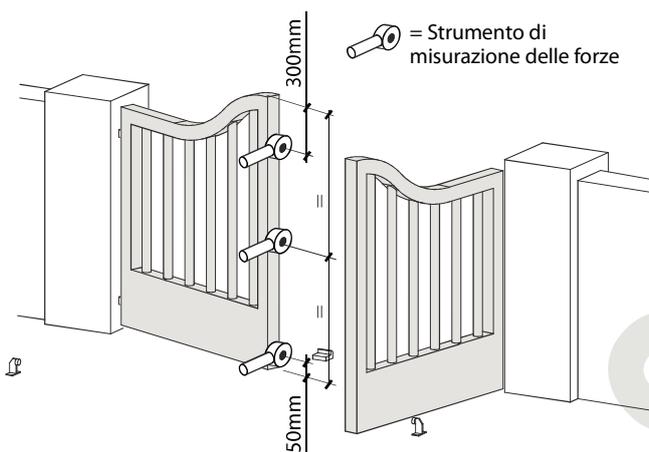
GUIDA PRATICA PER METTERE IN SICUREZZA UN INGRESSO AUTOMATIZZATO in conformità alla direttiva macchine 2006/42/CE

Indirizzo Installazione: BIANCHI GIORGIO VIA MANTOVA 177 - CEREVA (VR)	Installatore: ROSSI IMPIANTI E CANCELLI AUTOMATICI SNC	Data: 10-03-2018
		Firma: <i>Rossi A</i>

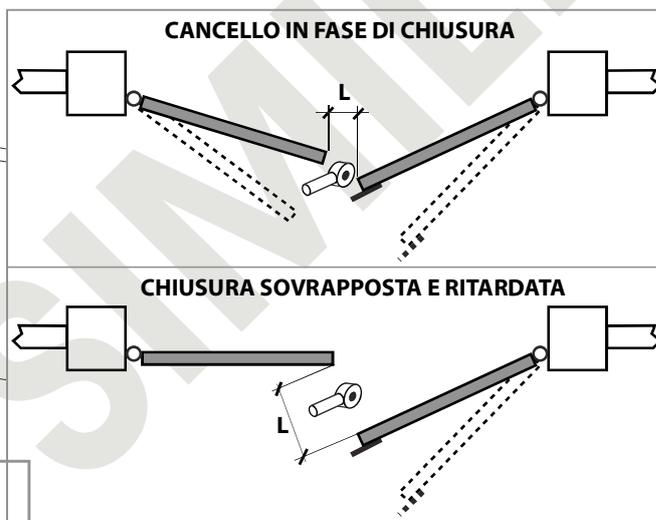
1.4 - DM All.1: Se vengono installati dispositivi di protezione conformi alla norma EN 12978 che impediscono in qualsiasi circostanza il contatto diretto tra il cancello in movimento e le persone (e. fotocellule, barriere o coste sensibile,...) non è necessario effettuare la misura delle forze.

Prove di verifica della forza di impatto dei bordi principali (da eseguire e compilare da parte dell'installatore): Utilizzare uno strumento appropriato alla misurazione della forza di impatto durante il movimento di apertura e chiusura del bordo principale. Quest'ultimo si definisce in sicurezza per una altezza massima di 2,5 metri.

Le misurazioni vanno eseguite per tre volte ad una altezza da terra **H=50mm**, **H=a meta' altezza dell'anta** e **H=altezza dell'anta meno 300mm** per tre aperture/chiusure **L= 50mm, 300mm e 500mm:**



schema generico di una possibile installazione.



Modello apricancello:
N° 2 COMBI 740 A 110° CON FRENO - FADINI

CANCELLO IN FASE DI CHIUSURA

H	L		
	50mm	300mm	500mm
50	350 N	345 N	306 N
H/2	302 N	333 N	324 N
H-300	295 N	269 N	278 N

CANCELLO IN FASE DI APERTURA

H	L		
	50mm	300mm	500mm
50	350 N	345 N	306 N
H/2	302 N	333 N	324 N
H-300	295 N	269 N	278 N

vengono riportati la media dei valori di picco della forza rilevata

vengono riportati la media dei valori di picco della forza rilevata

ATTENZIONE Se i valori di picco superano il valore massimo indicato in tabella bisogna installare dispositivi di sicurezza secondo EN 12978 come Fotocellule, bordi sensibili, rilevatori di presenza,...

Tipo di ingresso	FORZA DINAMICA Fd DI IMPATTO		
	TRA BORDI DI CHIUSURA E BORDI CONTRAPPOSTI		TRA AREE PIANE - Superficie maggiore di 0,1m ² - Lati minore di 100mm
	varchi da 50 a 500mm	varchi maggiori di 500mm	
Cancelli e portoni scorrevoli	400 N (~40Kgf)	1400 N (~140Kgf)	1400 N (~140Kgf)
Cancelli e portoni battenti	400 N (~40Kgf)	1400 N (~140Kgf)	1400 N (~140Kgf)
Cancelli e portoni sezionali	400 N (~40Kgf)	400 N (~40Kgf)	1400 N (~140Kgf)
Basculanti, barriere e Dissuasori	400 N (~40Kgf)	400 N (~40Kgf)	1400 N (~140Kgf)

INSTALLAZIONE BATTENTE - SEGNALAZIONE RISCHI RESIDUI

secondo direttiva macchine 2006/42/CE e alle normative EN 12453 e EN 12445

documento da fotocopiare e compilare

Indirizzo Installazione:	Installatore:	Data:
		Firma:

RISCHI ELETTRICI E DI COMPATIBILITA' ELETTROMAGNETICA

Contatti Diretti e Indiretti. Dispersione dell'energia elettrica 1.5.1 e 1.5.2 - DM AII.1 Impiegare componenti e materiali marcati CE secondo Direttiva Bassa Tensione 2014/35/UE Eseguire i collegamenti elettrici, il collegamento alla rete, i collegamenti di terra e le relative verifiche, in osservanza alle norme vigenti e come indicato nel manuale di installazione.

Rischi di compatibilità elettromagnetica 1.5.10 e 1.5.11 - DM AII.1 Impiegare componenti e materiali marcati CE secondo Direttiva Compatibilità Elettromagnetica 2014/30/UE. Eseguire l'installazione come indicato nel manuale di installazione.

SICUREZZA ED AFFIDABILITA' DEL GRUPPO DI AZIONAMENTO E DEI DISPOSITIVI DI COMANDO E SICUREZZA

Condizioni di sicurezza in caso di avaria e in mancanza di alimentazione 1.2 - DM AII.1 Impiegare Dispositivi di azionamento conformi alle Norme EN 12453 e accessori di sicurezza secondo Norme EN12978 (quali Fotocellule, Bordi sensibili, rilevatori di presenza,...)

Energie diverse dall'energia elettrica 1.5.3 - DM AII.1 Se si impiegano dei Dispositivi di azionamento Idraulico, devono essere conformi alla Norma EN 982.
 Se si impiegano dei Dispositivi Pneumatici, devono essere conformi alla Norma EN 983.

Accesione e spegnimento del gruppo di azionamento 1.2.3 e 1.2.4 - DM AII.1 Controllare dopo un guasto o una interruzione dell'alimentazione, che il Dispositivo di Azionamento riprenda il funzionamento normale senza creare situazioni di pericolo.

Interruttore dell'alimentazione Installare un Interruttore Onnipolare per l'isolamento elettrico del cancello, che possa intervenire per scollegare l'alimentazione elettrica, posizionandolo in un luogo protetto da attivazioni involontarie o non autorizzate.

Coerenza dei comandi 1.2.5 - DM AII.1 Installare i Dispositivi di Comando in luoghi non pericolosi, controllando che i singoli comandi dei movimenti siano comprensibili all'utilizzatore.
 Usufruire di radiocomandi marcati CE secondo Direttiva RED 2014/53/UE e conforme alle frequenze ammesse dalle legislazioni di ogni Paese.

Rischio di intrappolamento 1.5.14- DM AII.1 Installare ed istruire l'utilizzatore circa le operazioni di sblocco del Dispositivo di Azionamento e permettere l'apertura e la chiusura del cancello. Controllare che il Dispositivo di Sblocco sia compreso dall'utilizzatore, oppure dotare l'installazione di soluzioni alternative.

Arresto di emergenza 1.2.4 - DM AII.1 In caso di necessità installare un Dispositivo di Arresto di emergenza secondo Norma EN 13850; assicurandosi che questo Dispositivo non introduca rischi aggiuntivi o che inibisca il funzionamento dei Dispositivi di sicurezza.

INTEGRAZIONI ALLA SICUREZZA MEDIANTE INFORMAZIONI

Accessori di Segnalazione 1.7.1 - DM AII.1 Installare il lampeggiante di segnalazione di movimento del cancello automatizzato in posizione visibile; integrando il cancello a richiesta con dei catarifrangenti.

Segnaletica 1.7.2 - DM AII.1 Applicare al cancello il cartello di pericolo di funzionamento automatico di movimento. Inoltre applicare tutti i segnali che indicano un rischio residuo non protetto e per segnalare eventuali utilizzi non idonei.

Marcatura 1.7.3 - DM AII.1 Applicare la Targa con marcatura CE che riporti almeno quanto indicato dalle Norme in vigore.

Istruzioni per l'uso 1.7.4 - DM AII.1 Consegnare all'utilizzatore le Istruzioni per l'uso, le Avvertenze per la sicurezza e la Dichiarazione CE di Conformità

Manutenzione 1.6.1 - DM AII.1 Controllo e Manutenzione generale e in particolare per i Dispositivi di Sicurezza ogni 6 mesi; registrando ogni intervento nel Registro di Manutenzione secondo la Norma EN 12635.

Rischi residui non protetti 1.1.2 - DM AII.1 Informare l'utilizzatore per iscritto, nel Registro di Manutenzione o nelle Istruzioni d'uso, circa la presenza eventuale di rischi residui non protetti.

GUIDA PRATICA PER METTERE IN SICUREZZA UN INGRESSO AUTOMATIZZATO in conformità alla direttiva macchine 2006/42/CE

INSTALLAZIONE BATTENTE - SEGNALAZIONE RISCHI RESIDUI

secondo direttiva macchine 2006/42/CE e alle normative EN 12453 e EN 12445

documento da fotocopiare e compilare

Indirizzo Installazione: BIANCHI GIORGIO VIA MANTOVA 177 - CEREVA (VR)	Installatore: ROSSI IMPIANTI E CANCELLI AUTOMATICI SNC	Data: 10-03-2018
		Firma: <i>Rossi A</i>

RISCHI ELETTRICI E DI COMPATIBILITA' ELETTROMAGNETICA

Contatti Diretti e Indiretti. Dispersione dell'energia elettrica
1.5.1 e 1.5.2 - DM AII.1 Impiegare componenti e materiali marcati CE secondo Direttiva Bassa Tensione 2014/35/UE Eseguire i collegamenti elettrici, il collegamento alla rete, i collegamenti di terra e le relative verifiche, in osservanza alle norme vigenti e come indicato nel manuale di installazione.

Rischi di compatibilità elettromagnetica
1.5.10 e 1.5.11 - DM AII.1 Impiegare componenti e materiali marcati CE secondo Direttiva Compatibilità Elettromagnetica 2014/30/UE. Eseguire l'installazione come indicato nel manuale di installazione.

SICUREZZA ED AFFIDABILITA' DEL GRUPPO DI AZIONAMENTO E DEI DISPOSITIVI DI COMANDO E SICUREZZA

Condizioni di sicurezza in caso di avaria e in mancanza di alimentazione
1.2 - DM AII.1 Impiegare Dispositivi di azionamento conformi alle Norme EN 12453 e accessori di sicurezza secondo Norme EN12978 (quali Fotocellule, Bordi sensibili, rilevatori di presenza,...)

Energie diverse dall'energia elettrica
1.5.3 - DM AII.1 Se si impiegano dei Dispositivi di azionamento Idraulico, devono essere conformi alla Norma EN 982.
 Se si impiegano dei Dispositivi Pneumatici, devono essere conformi alla Norma EN 983.

Accesione e spegnimento del gruppo di azionamento
1.2.3 e 1.2.4 - DM AII.1 Controllare dopo un guasto o una interruzione dell'alimentazione, che il Dispositivo di Azionamento riprenda il funzionamento normale senza creare situazioni di pericolo.

Interruttore dell'alimentazione Installare un Interruttore Onnipolare per l'isolamento elettrico del cancello, che possa intervenire per scollegare l'alimentazione elettrica, posizionandolo in un luogo protetto da attivazioni involontarie o non autorizzate.

Coerenza dei comandi
1.2.5 - DM AII.1 Installare i Dispositivi di Comando in luoghi non pericolosi, controllando che i singoli comandi dei movimenti siano comprensibili all'utilizzatore.

Usufruire di radiocomandi marcati CE secondo Direttiva RED 2014/53/UE e conforme alle frequenze ammesse dalle legislazioni di ogni Paese.

Rischio di intrappolamento
1.5.14 - DM AII.1 Installare ed istruire l'utilizzatore circa le operazioni di sblocco del Dispositivo di Azionamento e permettere l'apertura e la chiusura del cancello. Controllare che il Dispositivo di Sblocco sia compreso dall'utilizzatore, oppure dotare l'installazione di soluzioni alternative.

Arresto di emergenza
1.2.4 - DM AII.1 In caso di necessità installare un Dispositivo di Arresto di emergenza secondo Norma EN 13850; assicurandosi che questo Dispositivo non introduca rischi aggiuntivi o che inibisca il funzionamento dei Dispositivi di sicurezza.

INTEGRAZIONI ALLA SICUREZZA MEDIANTE INFORMAZIONI

Accessori di Segnalazione
1.7.1 - DM AII.1 Installare il lampeggiante di segnalazione di movimento del cancello automatizzato in posizione visibile; integrando il cancello a richiesta con dei catarifrangenti.

Segnaletica
1.7.2 - DM AII.1 Applicare al cancello il cartello di pericolo di funzionamento automatico di movimento. Inoltre applicare tutti i segnali che indicano un rischio residuo non protetto e per segnalare eventuali utilizzi non idonei.

Marcatura
1.7.3 - DM AII.1 Applicare la Targa con marcatura CE che riporti almeno quanto indicato dalle Norme in vigore.

Istruzioni per l'uso
1.7.4 - DM AII.1 Consegnare all'utilizzatore le Istruzioni per l'uso, le Avvertenze per la sicurezza e la Dichiarazione CE di Conformità

Manutenzione
1.6.1 - DM AII.1 Controllo e Manutenzione generale e in particolare per i Dispositivi di Sicurezza ogni 6 mesi; registrando ogni intervento nel Registro di Manutenzione secondo la Norma EN 12635.

Rischi residui non protetti
1.1.2 - DM AII.1 Informare l'utilizzatore per iscritto, nel Registro di Manutenzione o nelle Istruzioni d'uso, circa la presenza eventuale di rischi residui non protetti.

GUIDA PRATICA PER METTERE IN SICUREZZA UN INGRESSO AUTOMATIZZATO in conformità alla direttiva macchine 2006/42/CE